

# Oggetti a teatro

Mostra di teatro d'oggetti  
a cura di Lui Angelini e Paola Serafini

Da venerdì 17 maggio  
a sabato 15 giugno 2024

 museo del  
burattino

"L'amicizia tra **Fondazione Ravasio** e **La voce delle Cose** di **Lui Angelini** e **Paola Serafini** è antica e sempre nuova, in un dialogo che riguarda la tradizione e l'innovazione del mondo multiforme del teatro agito non dal corpo vivo dell'attore, ma da sagome, sogni, teste di legno, oggetti che parlano per conto nostro. **La Voce delle Cose** partecipa a rassegne organizzate da **Fondazione Ravasio**, tra le quali quella presso l'Accademia Carrara; sono inoltre conservati nel nostro Museo alcuni preziosi pezzi raccolti dalla famiglia Angelini, nonché i copioni della precedente formazione teatrale **Assondelli & Stecchettoni** che saranno oggetto di una prossima mostra, dopo il deposito e la catalogazione presso il Museo dell'intera muta. Soprattutto non si smette di parlarsi, consigliarsi, divertirsi insieme perché il Museo e l'intera attività della Fondazione siano luogo vivo, aperto alla curiosità, al nuovo, al mondo largo dell'arte che non smette di stupirci e farci crescere."

CRISTINA LOGLIO  
PRESIDENTE FONDAZIONE RAVASIO - MUSEO DEL BURATTINO ETS



**Lui Angelini** e **Paola Serafini** nel 1978 fondano la compagnia **Assondelli & Stecchettoni** che, nel 1991, si fonde con la cooperativa **Arrivano dal mare!** Nel 2004, pur continuando a collaborarvi dall'esterno, riprendono il lavoro indipendente con il progetto **La voce delle cose**, volto a esplorare il potere evocativo degli oggetti in un campo più allargato, unendo al teatro il mondo dei processi ludici e delle arti figurative. Nell'intero percorso hanno allestito una trentina di spettacoli, la serie della **Macchina**

per il **Teatro Incosciente**, hanno progettato laboratori/performance agiti dai partecipanti, nonché regie e scenografie per altre compagnie. Nel campo della formazione e dell'educazione, oltre ai laboratori e ai corsi per diversi gradi del sistema educativo, collaborano continuativamente con l'**Atelier delle Figure**, scuola per burattinai e contastorie di Faenza, come docenti della sezione sul teatro d'oggetti del corso di formazione professionale che l'Atelier gestisce.





Questa originalissima e suggestiva mostra si compone di materiali di scena di spettacoli e performance di repertorio della storica compagnia bergamasca **Assondelli & Stecchettoni** e del successivo progetto **La voce delle cose** di Lui Angelini e Paola Serafini, nonché di altri oggetti frutto della ricerca che i due artisti hanno condotto sui significati evocativi delle cose di uso quotidiano. Sono presenti oggetti che diventano maschere, "ready made", assemblaggi e gruppi di oggetti che costruiscono mondi narrativi, sculture, figure teatrali di legno, metallo e plastica e altri oggetti che, grazie alla loro arte, evocano esseri provenienti dalla mitologia, dal mondo fiabesco, dalla letteratura e dalla vita quotidiana.

I visitatori possono incontrare un gruppo di caffettiere che diventano dèi dell'Olimpo, radici che incarnano i dottori di Pinocchio, innaffiatoio che diventano il drago gigante della storia Giacomino e il fagiolo magico, materiali da cucina che diventano i mitici personaggi di Ettore e Achille, una statuetta neoclassica con la testa di Minni che si trasforma in una seducente signora accompagnata da Cupido.

Attraverso la mostra il pubblico può scoprire la transizione dai burattini non tradizionali a oggetti in sé per sé che sono diventati oggi il mezzo di comunicazione artistica degli spettacoli, delle performance e delle mostre degli artisti **Lui Angelini** e **Paola Serafini**.

Una prima versione della mostra è stata presentata anni fa ad **Arrivano dal mare**, il più antico e importante festival di teatro di figura italiano. Per il **Museo del Burattino** è stata riallestita con elementi originali e, in particolare, è arricchita di una grande installazione site-specific dal titolo **Nella pancia del mostro**: con un suggestivo gioco luci e da un sottofondo sonoro, ricostruisce i momenti dell'incontro fra Pinocchio e Geppetto e l'uscita dal mostro. Il pubblico può esplorare in prima assoluta l'affascinante installazione artistica alta oltre due metri: nel Museo del Burattino l'opera crea un'inedita percezione rispetto alla visione frontale del palcoscenico. La mostra si fa percorso esperienziale e interattivo.

Il pubblico può infatti giocare incrociando le proprie immagini personali con oggetti e materiali recuperati da Lui Angelini e Paola Serafini un po' ovunque (discariche, abitazioni, empori, viaggi) per scoprire nuovi significati e usi delle cose che abitualmente ci circondano e che usiamo nella vita di tutti i giorni. L'ambizione del progetto espositivo è di invitare i visitatori a costruire un nuovo sguardo sugli oggetti di uso quotidiano anche dopo la visita.

La mostra si arricchisce della preziosa presenza dei volontari **Touring Club Bergamo** del progetto **Aperti per Voi** e di attività collaterali alla scoperta a 360 gradi dell'arte di Lui Angelini e Paola Serafini.



## Attività collaterali

**VENERDÌ 17 MAGGIO, ORE 16.00**

**Inaugurazione**, presentazione della mostra e brindisi.  
A seguire **visita guidata** con gli autori.

**SABATO 1 GIUGNO ALLE ORE 16.00**

**Intervista-dialogo: Lui Angelini, Paola Serafini e Pier Giorgio Nosari**, giornalista esperto di teatro di figura.  
**A seguire, fino alle ore 18: Macchina per il Teatro Incosciente**. Installazione interattiva tra arte, gioco e teatro.

La **Macchina per il Teatro Incosciente** torna **sabato 25 maggio**, dalle ore 15.00 alle 18.00.

**SABATO 8 GIUGNO**

**TRA LE ORE 15.00 E LE 18.00**  
**Visita guidata** insieme agli autori.

## Museo del Burattino

Via Torquato Tasso, 8 – Bergamo  
[www.museodelburattino.it](http://www.museodelburattino.it)

Da Martedì a Venerdì: 15.00-18.00  
Sabato: 9.30-12.30 e 15.00-18.00